

L'ESPRESSO, 14 NOVEMBRE 2018.

La Tunisia possiede un ricco e vario tessuto industriale caratterizzato dal suo dinamismo, infatti spazia da un indotto dell'agricoltura di altissima qualità, sia per quanto riguarda la produzione che la trasformazione dei prodotti, alla produzione meccanica e aeronautica, la produzione di macchine utensili e la loro componentistica, l'industria tessile, delle pelli, del cuoio e del settore calzaturiero, le ceramiche, l'arredamento e tutti i prodotti in salamoia e le conserve in generale.

Un meccanismo che accresce la competitività del nostro sistema". Per il premio Memorial Nobel Ernesto Teodoro Moneta Hella Colleoni (e Presidente di TIDA Group) "la costruzione di un legame forte coadiuva la solidità e l'equilibrio non dell'Africa non dell'Europa ma di tutto il blocco Mediterraneo, è tramite la costruzione di vie come questa che si porta la società verso la pace e l'integrazione di un'evoluzione collettiva." Ed è questo lo spirito che ha animato il Centro Studi Delfico Foundation e per essa il Prof.

font: http://www.confimiindustriabasilicata.it/wp-content/uploads/2018/11/20181115_1013_CONFIMI.pdf

